



Protocollo d'intesa tra la
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DISABILITA' INTELLETTIVA RELAZIONALE
e la
FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

La Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale (di seguito FISDIR), con sede in Roma – Via Flaminia Nuova, 830, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Borzacchini, domiciliato per la carica presso la sede della FISDIR

e

la Federazione Italiana Scherma. (di seguito FIS), con sede in Roma – Viale Tiziano, 74 - rappresentata dal Presidente Giorgio Scarso, domiciliato per la carica presso la sede della FIS

PREMESSO CHE

- la FISDIR, riconosciuta in data 22 febbraio 2009 dal Comitato Italiano Paralimpico quale “federazione sportiva paralimpica”, ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e disciplinare la pratica sportiva rivolta alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e le attività ad essa connesse, agendo in tale veste quale rappresentante della specifica disabilità, in analogia con quanto previsto dall’International Paralympic Committee per gli IOSDs (International Organizations of Sports for the Disabled);
- la FIS, parimenti riconosciuta in data 1° ottobre 2011 dal Comitato Italiano Paralimpico quale “federazione sportiva paralimpica”, ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere, organizzare, regolamentare e sviluppare in Italia, in ogni fascia di età e di popolazione, la disciplina della scherma in tutte le sue forme e manifestazioni;

la FISDIR e la FIS concordano sulla necessità di concertare un’azione comune per diffondere la scherma tra le persone con disabilità intellettiva relazionale e a tal fine convengono quanto segue:

1. Ambiti di attività

- La FISDIR, in conformità a quanto previsto all’art. 4.1 lettera d) del proprio Statuto, al fine di promuovere la disciplina della scherma tra le persone con disabilità intellettiva relazionale, delega la gestione della predetta attività alla Federazione Italiana Scherma;
- La FIS si impegna a favorire la partecipazione degli atleti con disabilità intellettiva relazionale alle proprie attività e alle competizioni nazionali e internazionali, ove questi siano ammessi secondo i regolamenti vigenti.
- La FISDIR fornirà alla FIS ogni utile assistenza ai fini della classificazione internazionale degli atleti con disabilità intellettiva relazionale ove questa sia richiesta.

2. Affiliazioni e tesseramento

- L'affiliazione ed il tesseramento alla FISDIR ed alla FIS, ai fini della partecipazione degli atleti disabili intellettivi relazionali ai programmi sportivi delle due federazioni, rimangono separati e distinti. Di conseguenza è prevista la doppia affiliazione delle società e il doppio tesseramento dell'atleta per partecipare ai rispettivi programmi sportivi della FISDIR e della FIS;
- La FIS si impegna annualmente a fornire alla FISDIR tutti i dati sull'attività svolta;
- Ai fini della tutela sanitaria degli atleti con disabilità intellettiva relazionale la FIS prende atto delle norme regolamentari emanate dalla FISDIR, impegnandosi a recepirle nei propri regolamenti.

3. Calendari sportivi

Al fine di ottimizzare la gestione dell'attività svolta dalle due federazioni in campo nazionale e territoriale, la FISDIR e la FIS si impegnano a scambiarsi reciprocamente ogni notizia utile circa la stesura dei propri calendari territoriali e nazionali che vedranno impegnati atleti con disabilità intellettiva relazionale.

4. Ambiti culturali e di diffusione dell'immagine

La FISDIR e la FIS concordano sulla necessità di contribuire insieme allo sviluppo della cultura sportiva tra le persone con disabilità intellettiva relazionale.

A tal fine si impegnano a diffondere congiuntamente le proprie rispettive attività con ogni utile mezzo attraverso pubblicazioni, web, audiovisivi, convegni, seminari, stand, ecc. Si impegnano altresì a correlarsi sulle aree di ricerca applicata alla pratica sportiva al fine di sviluppare insieme ogni utile sperimentazione a favore dei soggetti con disabilità intellettiva relazionale.

5. Ambiti formativi

La FISDIR e la FIS concordano sulla necessità di supportare adeguatamente i propri quadri tecnici al fine di favorirne la preparazione in tema di disabilità intellettiva relazionale. A tal fine la FISDIR si impegna a fornire alla FIS ogni utile supporto nella formazione delle figure tecniche preposte all'insegnamento della disciplina della scherma anche attraverso il contributo di propri esperti. Resta inteso che la FIS ha autonoma competenza sulla definizione dei percorsi formativi e sulle relative qualifiche da attribuire ai propri quadri tecnici della disciplina.

6. Durata

Il presente protocollo d'intesa ha validità dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte dei rappresentanti legali delle due Federazioni e si intende tacitamente rinnovato per ogni anno del quadriennio paralimpico 2016/2020.

Roma, 6.7.2016



Il Presidente FISDIR



Il Presidente FIS